

## Le motivazioni a questo dataset (Perché)

Da una precedente ricerca era emerso che a Nocera Inferiore, in seguito all'Unità D'Italia erano sorte molte testate giornalistiche, create da Nocerini per i Nocerini. Una consuetudine che, ad eccezione del ventennio fascista, è continuata fino ai giorni nostri. La necessità di discutere sui problemi locali, la voglia di "DEMOCRAZIA", sicuramente erano all'origine della nascita dei periodici pubblicati nell'ottocento, in una realtà che si apprestava a diventare tra le maggiori aree industriali del Mezzogiorno e che usciva da un regime "ducale", iniziato sin dal 1521 e durato fino al 1806, oltre che soggetta alle restrizioni del sovrano Borbonico. Non erano periodici che trattavano solo di politica o di cronaca, diffusa era l'ironia e la satira, anche attraverso vignette e disegni.

Autori di tanti articoli sono stati personaggi noti anche all'esterno della cinta urbana, come Aniello Califano, poeta e compositore di canzoni di successo, il letterato Celestino Suzzi, il filosofo Eduardo Calenda de' Tavani, lo scienziato Marco Levi Bianchini, lo scrittore Domenico Rea, Michele Prisco.

La ricerca si conclude con l'indicazione di testate pubblicate alla fine del secolo scorso e nel nuovo millennio, anche a firma di giornalisti prestigiosi, quali Joe Marrazzo, Goffredo Locatelli, Roberto Marino.

La conservazione della memoria di questo pezzo di storia della città appare essenziale per un territorio che sta perdendo la propria identità.

## Gli autori di questo dataset (Chi)

Rocco Vitolo

## Descrizione del dataset (Cosa)

Il dataset si compone di 17 colonne per 33 righe, con informazioni sulla Direzione del giornale, la eventuale proprietà, la periodicità, il numero di pagine, il segmento storico di pubblicazione, le firme più importanti che parteciparono alla divulgazione della testata.

## Validità e tracciabilità delle informazioni (Come)

Il lavoro è frutto di anni di ricerche, effettuate presso l'emeroteca Tucci di Napoli, la Biblioteca Provinciale di Salerno, la Biblioteca Sant'Antonio Dottore di Nocera e tanti archivi familiari (Pucci, Cioffi, Vitolo, Loreto). La presentazione, in questo format, è sicuramente inedito.

· Campi realizzati con testi tracciabili e non

Per la peculiarità della ricerca (ribadisco: nuova e inedita) si è cercato, quando possibile, di fotografare le pagine del periodico, quando possibile, per dimostrare l'attendibilità della notizia. Ma, non sempre è stato possibile.

Mancano, ovviamente, pubblicazioni a diffusione nazionale o locale o articoli pubblicati sul tema in questione, si da poterne indicare il codice ISBN.

·

.

.

### Limitazioni del dataset

Le informazioni mancanti sono piuttosto evidenti, sì da consentirne l'integrazione da parte di altri soggetti interessati. In fondo l'obiettivo di questa pubblicazione è proprio quello di interessare altri soggetti che possano, con il loro lavoro, colmare le lacune di questa ricerca, e quella di biblioteche ed emeroteche istituzionali, per recuperare e salvare l'intero tesoro.

Questo dataset potrebbe essere, anche tecnicamente, potenziato di parecchio, sì da poter scansionare tutte le pagine dei periodici ritrovati e censiti, e fornire, quindi, on line ciò che non è più possibile offrire in forma cartacea.